Pasticcio Tari a Siracusa: consegnata in ritardo e senza rata unica. E’ fila agli sportelli

La scena si ripete quasi tutti i giorni: decine e decine di utenti in coda agli sportelli Tari di Siracusa e Belvedere per chiedere la stampa della rata unica. “I cittadini sono arrabbiati, sembra una invasione”, raccontano alcuni degli addetti al servizio, dietro allo sportello.
Si perchè quasi tutti i siracusani che hanno ricevuto la Tari nei giorni scorsi si sono accorti che, nell’incartamento, manca proprio il foglio della rata unica. Eppure, nella lettera di accompagnamento, viene elencato. Ma non c’è. Così come manca anche il pagoPA nonostante sia scritto che, anche quello, è inserito.
Insomma, non c’è pace per la tassa sui rifiuti a Siracusa e non solo per l’importo. Ricorderete le polemiche per il ritardo di oltre un mese e mezzo nella consegna delle bollette, a causa di problemi con la gara di affidamento del servizio di spedizione. E ricorderete anche le obiezioni feroci dei sindacati alla gara di affidamento del servizio tributi.
Nessuna presa di posizione ufficiale da parte dell’amministrazione comunale, per chiarire. Alcune fonti parlano di un procedimento disciplinare avviato a carico del dirigente del settore. Ma nessuna conferma ufficiale. Bisogna ora capire perchè manchino alcuni modelli, pur previsti, all’interno delle buste inviate ai contribuenti siracusani. Forse la gara prevedeva un numero massimo di fogli e ce ne si è dimenticati uno, oppure si è trattato proprio di un errore. Al momento non c’è una spiegazione ufficiale.
E’ vero che non mancano le alternative, come compilare

manualmente l’f24 rata unica. Oppure ricorrere all’iscrizione al portale tributi del Comune di Siracusa. Oppure ancora si potrebbero pagare tutte insieme le rate incluse nell’incartamento ricevuto a casa. Ma ogni rata singola (f24) richiede un costo per il pagamento in tabaccheria pari a 2,50 euro.
Ma soprattutto, il fatto che esistano altri modi per provvedere non esime dal rendere un servizio pari alle attese (ed al costo).

foto dal web

L’Etna torna a rallentare l’attività dell’aeroporto: mattina con il limite di 4 arrivi all’ora

Si prospetta una nuova giornata difficile per chi deve volare da e per l’aeroporto di Catania. Ancora una volta, l’Etna e la sua attività vulcanica costringono ad una parziale limitazione dello spazio aereo. Da questa mattina, spiega la società di gestione dello scalo etneo, è stato chiuso il settore B2 dello spazio aereo con una limitazione di traffico a 4 arrivi all’ora. “Questo causerà ritardi e disagi sia sui voli in arrivo che su quelli in partenza”, con possibili riflessi sull’intera giornata in attesa di un miglioramento delle condizioni legate all’eruzione del vicino vulcano.
Si attendono aggiornamenti in mattinata, dopo la comunicazione inviata poco dopo le 7 circa la necessità di limitare a 4 arrivi all’ora l’attività dello scalo.

Associazione Giovani Avvocati il nuovo presidente di sezione è Laura Leone

È Laura Leone il nuovo presidente della sezione siracusana di Aiga, Associazione italiana giovani avvocati. Lo ha deciso l'assemblea elettiva, nel corso della quale sono stati nominati membri del direttivo gli avvocati Micaela Politino (vice presidente), Silvia Margherita (segretario) e Daniela Rocco (tesoriere).
Completano la squadra i consiglieri Vincenzo Mirmina, Lorenzo Battaglia e Gianmarco Rametta, ed il past president Patrizia Dugo, membro di diritto.
Nel solco della continuità, il neo presidente ha voluto rimarcare il supporto dell'associazione in favore dei colleghi all'interno del Foro siracusano, in piena collaborazione con le altre realtà associative e con il C.O.A.

Siracusa. Vaccino obbligatorio per gli insegnanti: "Se ci sarà una legge, ci adegueremo"

"Non esiste una legge che imponga la vaccinazione ai lavoratori della scuola. Il Garante della Privacy si è,

invece, espresso in altro modo. Se riescono a scrivere tutto e correttamente, il mondo della scuola non si sottrarrà di certo a obblighi normativi".

Il segretario regionale dei lavoratori della conoscenza della Cgil, Paolo Italia si esprime così sulla possibilità che il vaccino anti-Covid diventi obbligatorio.

"Io penso che i numeri della scuola sono importanti perchè istruzione e occupazione camminano insieme, soprattutto dalle nostre parti, ma sono pochi quanti non abbiano ricevuto almeno una dose- dice Italia- E' certo che i dirigenti scolastici non possono al momento frugare nella vita dei dipendenti e scoprire o imporre. Non vogliono di certo altre incombenze. Quella a cui assistiamo è una polemica di mezza estate".

Italia difende "la libertà di chi intende vaccinarsi e di chi non intende farlo. Occorre individuare la strada migliore per uscire da questa pandemia- aggiunge il segretario regionale Flc Cgil- I dati sul profitto scolastico dimostrano che stiamo pagando tutto quello che è successo. Siamo arretrati sia in termini di dispersione scolastica, sia in termini di qualità di quanto stiamo consegnando ai nostri futuri dirigenti". Italia batte, poi, su altri aspetti, che sono per certi versi quelli di sempre. "La speranza -puntualizza- è piuttosto che questi due mesi possano servire a preparare bene gli organici, i trasporti, ad affrontare i problemi di edilizia scolastici, a pensare i servizi per il nostro territorio, provinciale e regionale. Le amministrazioni non devono adoperarsi in ritardo come al solito per quanto riguarda, ad esempio, la refezione scolastica".

Una buona notizia riguarda gli aspetti occupazionali: 112 mila docenti saranno stabilizzati, anche se non è ancora chiaro quale sarà la sede a cui saranno destinati.

Siracusa. “Ex Biblioteca Comunale nel degrado: un fallimento non saperla gestire”

“L’ex biblioteca Comunale di Siracusa in stato di abbandono e degrado”.

Il responsabile provinciale della Lega Sicilia, Vincenzo Vinciullo esprime rammarico. “Da assessore alla Ricostruzione- ricorda- lavorai perchè si potesse restaurare l’edificio. Adesso vedo infissi aperti, intonaci cadenti, iscrizioni, che rendono triste la visione di un monumento che era di fondamentale importanza per questa città”.

Insieme a Vinciullo, protesta Vincenzo Salerno. Duro il loro commento politico. “E’ una cattiva immagine, rappresentazione plastica ed effettiva del fallimento di questa amministrazione comunale-tuonano- che non riesce a gestire nemmeno quello che ha trovato”. Ragione per cui i due esponenti della Lega Sicilia tornano a chiedere le dimissioni del sindaco e della sua giunta.

Confindustria, Musso

confermato alla guida della sezione imprenditori metalmeccanici

Si è tenuta ieri pomeriggio, nella sede di Confindustria Siracusa, l'Assemblea della sezione Imprenditori Metalmeccanici ed Istallatori che ha rinnovato le cariche sociali per il biennio 2021-2023.
Presidente è stato confermato Giovanni Musso, ceo della Irem Spa. Vice presidente Maria Pia Prestigiacomo (Coemi Srl e Ved Srl) e componenti del consiglio di presidenza di sezione sono stati eletti Santo Sessa (Sonim Srl) Giovanni Norma (Demont Srl) e Alfio Fazio (Ifa Srl).
Bilancio più che positivo per il presidente riconfermato Musso che durante il suo incarico ha visto finalizzare quattro corsi di formazione per saldatori, tubisti e meccanici industriali con l'assunzione di 10 lavoratori ed organizzare altri due corsi che sono in itinere. Sono stati promossi di concerto con i rappresentanti sindacali di Fim, Fiom e Uilm utilizzando gli strumenti di Fondimpresa (Avviso 3/2019 – Politiche Attive) ed in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonello Gagini" sezione Ipsia (Istituto professionale per l'industria) di Siracusa.
A giugno dello scorso anno è stato firmato tra le aziende metalmeccaniche e i sindacati il Protocollo di sicurezza e prevenzione per il contenimento e il contrasto al Covid-19 nei luoghi di lavoro che ha recepito le linee guida del protocollo nazionale tra le parti sociali e il Governo, contribuendo, di concerto con la presidenza di Confindustria Siracusa e le istituzioni interessate, alla realizzazione dell'Uscai nella sede del dopolavoro Lukoil per lo screening dei lavoratori della zona industriale, successivamente trasformato in Hub vaccinale.
Per il presidente delle imprese metalmeccaniche "rimane

fondante l’obiettivo di sostenere i livelli di occupazione, in particolare di quella giovanile, attraverso la definizione e l’ampliamento di misure di politiche attive del lavoro per l’acquisizione di competenze sempre più attinenti ai cambiamenti del mercato del lavoro e per la ricollocazione”.
“E’ necessario -secondo il Presidente Giovanni Musso – tenere agganciate le professionalità alle esigenze delle imprese per raggiungere una maggiore occupazione con riflessi positivi per tutto il territorio , intervenendo sia a livello regionale che nazionale al fine di promuovere bandi che aiutino le imprese che desiderano investire in formazione con meno vincoli per le imprese”.
E’ importante, infine, per il presidente e i rappresentanti del Consiglio di Presidenza delle imprese metalmeccaniche, che, in considerazione della prevista transizione energetica, le aziende del polo industriale di Siracusa possano realizzare con successo gli investimenti destinati al nostro territorio e che venga rafforzato il dialogo tra grande, media e piccola impresa.

Il presidente della Repubblica al teatro greco di Siracusa: l’omaggio a Borsellino, poi gli applausi

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è arrivato al parco della Neapolis di Siracusa alle 19.50. Alle 19.54 è apparso in cavea. È stato accolto da cinque minuti di applauso, sino a quando ha raggiunto il suo posto, al centro del settore autorità.

Prima di assistere allo spettacolo Coefore-Eumenidi, il presidente Mattarella ha ascoltato in piedi, insieme al resto del pubblico presente al teatro greco, la lettura dalla grotta del Ninfeo del ricordo di Paolo Borsellino e dei ragazzi della scorta, a 29 anni dalla strage di via D'Amelio. Ne è seguito un commosso minuto di silenzio, compostamente osservato dallo stesso Capo dello Stato che ha accolto l'invito della Fondazione Inda a Siracusa, per assistere ad uno degli spettacoli classici.
Il presidente Mattarella ha mostrato di gradire la messa in scena affidata alla regia di Davide Livermore, conclusa con le immagini di Borsellino sul ledwall circolare che campeggia al centro della scenografia.
Prima di raggiungere il teatro greco, il presidente Mattarella si è soffermato alcuni minuti con il sindaco, Francesco Italia, che lo ha atteso all'ingresso dell'area archeologica su viale Agnello.
Tra le autorità presenti, anche il presidente della Regione, Nello Musumeci, e il presidente dell'Ars, Miccichè..

foto Franca Centaro

Mega impianto fotovoltaico tra Siracusa e Canicattini, il Vermexio ricorre al Tar

Il Comune di Siracusa si opporrà davanti al Tar contro la decisione della Regione di autorizzare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della Lindo srl in contrada Cavadonna, su una vasta area che tocca anche i territori di Canicattini Bagni e Noto.

Lo ha deciso il sindaco, Francesco Italia, che ha firmato una determina per l'incarico legale,
«È una questione – afferma il sindaco Italia – che riguarda tutti perché investe anche il modello di sviluppo che vogliamo per la città e per la provincia. Adesso se ne rende conto anche la Regione, che nei giorni successivi alla concessione delle autorizzazioni, forse per effetto delle proteste, viste anche le tante richieste di impianti ancora pendenti, ha deciso di darsi delle regole e ha iniziato a discutere sui criteri da adottare nelle scelte delle aree. Si tratta – conclude il sindaco Italia – di una materia delicata e complessa e, dunque, con Canicattini abbiamo deciso di adottare le stessa linea difensiva».

Vaccini, obiettivo giovani: inoculazioni alla Marina il sabato sera, nuova iniziativa Asp

Dopo i centri commerciali e le spiagge, vaccini anche alla Marina di Siracusa. E' la nuova tappa della campagna di prossimità lanciata dall'Asp, in risposta alle nuove linee regionali per tornare a far correre le inoculazioni in modo da raggiungere prima possibile la soglia dell'80%, ritenuta dagli esperti di sicurezza per godere dell'immunità di massa.
In collaborazione con la Croce Rossa, sabato 24 luglio sarà allestita una postazione mobile alla Marina, luogo di ritrovo della movida aretusea. Saranno piazzati dei gazebo per le informazioni e l'accettazione, quindi nel mezzo mobile climatizzato verranno effettuate le vaccinazioni, a partire

dalle 20.30.
Saranno inoculati i sieri Pfizer o Moderna. Non serve prenotazione e potranno accedere al servizio tutte le persone dai 12 anni in su, residenti e turisti.
“Ci auguriamo di arrivare a più persone possibili, soprattutto nella fascia di età 40-60 anni. Ma ci attendiamo una grande risposta anche da parte dei giovani. Anzi, uno dei motivi per cui abbiamo scelto la Marina è proprio perchè lì ci sono tanti giovani”, spiega la dottoressa Donatella Capizzello, della struttura vaccinale dell’Asp di Siracusa.
“Dobbiamo vaccinarci tutti, ci dobbiamo proteggere tutti. L’Asp di Siracusa sta promuovendo queste iniziative per arrivare a quante più persone possibili. Continueremo anche con i centri commerciali. Ci crediamo e andremo anche nei vicoli, se sarà necessario per stimolare maggiore sensibilità sul tema”, continua la dottoressa Capizzello.
Intanto, ha funzionato l’iniziativa delle vaccinazioni nel centro commerciale Archimede: in tre giorni 444 dosi inoculate, di cui 297 prime dosi. Come dire che quasi 300 persone che non avevano ancora preso in considerazione l’idea del vaccino, hanno poi approfittato dell’iniziativa ritenuta, forse, più comoda rispetto ad hub e centri vaccinali.

Vaccini nel siracusano, il dato: tra i giovani (19-45) inoculazioni sotto la soglia del 50%

Hanno debuttato questo fine settimana le nuove iniziative della campagna vaccinale di prossimità, con punti di

inoculazione al centro commerciale (Siracusa) o al mare (Marina di Priolo). In rampa di lancio il prossimo passo, destinato ad incrociare la movida con il centro mobile vaccini sabato sera alla Marina di Siracusa. Nel frattempo, prosegue l'attività ordinaria dei due hub provinciali (Siracusa e Portopalo) e dei tanti centri attivi nelle varie città della provincia.
"L'obiettivo che dobbiamo raggiungere subito è immunizzare quante più persone possibile, considerate le varianti virali rilevate anche in Sicilia. Per sconfiggere il virus dobbiamo vaccinarci tutti e subito e per questo ringraziamo quanti, dagli operatori sanitari, ai medici di famiglia alle forze sociali e produttive, ci stanno collaborando per raggiungere al più presto questo obiettivo", spiega il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.
Il manager fornisce alcune percentuali sull'andamento della campagna vaccinale nel siracusano. "Ad oggi abbiamo vaccinato circa l'80 per cento degli over 80 e il 70 cento degli over 60, mentre risultano ancora al di sotto del 50 per cento di vaccinazione le fasce più giovani che sono proprio quelle che maggiormente possono veicolare il virus. Esortiamo quanti non l'abbiano ancora fatto a vaccinarsi subito e senza esitazione. Un accorato appello a vaccinarsi lo rivolgo, così come ha già fatto l'assessore della Salute Razza, al mondo della scuola, agli studenti, agli insegnanti, a tutto il personale affinché a settembre possano riaprire le scuole in sicurezza. La scuola per i giovani è una formidabile opportunità di crescita e strumento essenziale per costruire il futuro. La scuola è anche socializzazione, incontro, confronto e relazione affettiva e non possiamo permettere che un virus lo possa sottrarre. Vacciniamoci per amore di noi stessi, per i nostri cari, per tutte le persone fragili che ci stanno intorno e per tutta la comunità, soprattutto i bambini che questo maledetto virus purtroppo non sta risparmiando".